

Prot. C.R.T. 4985 del 15/04/2016

COMUNE DI CESANO BOSCONI

PROVINCIA DI MILANO

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015

COMUNE DI CESANO BOSCONI		
15 APR 2016		
Protocollo N.		
Cat.	Class.	Pago.

L'organo di revisione

Dott. Gianpaolo Piatti

Dott.ssa Demarzianni Elena

Rag. Mauro Ferrari

Handwritten signature

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Handwritten signature

Comune di CESANO BOSCONI

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 15/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità dei voti

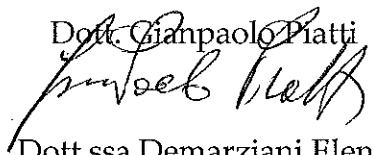
Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Rovato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cesano Boscone, lì 15/04/2016

L'organo di revisione

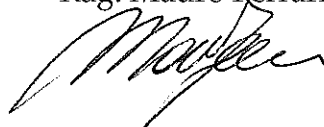
Dott. Gianpaolo Piatti



Dott.ssa Demarziani Elena



Rag. Mauro Ferrari



INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori dott. Gianpaolo Piatti, dott.ssa Elena Demarziani, dott. Mauro Ferrari, ricevuta in data 8/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 58 del 07/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione ;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziale probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità ;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del

bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nell'esercizio 2015;
- ♦ nell'esercizio 2015 l'organo di revisione ha provveduto ad inviare alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti il questionario sul Rendiconto dell'esercizio 2014 contenente informazioni sul bilancio di previsione 2015;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

em
st

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 15/07/2015, con delibera n. 24;
- che l'ente non si è trovato nella condizione di riconoscere debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 57 del 7/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5.297 reversali e n. 3.661 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento ;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca popolare di Milano, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			743.617,60
Riscossioni	4.394.556,93	31.867.915,09	36.262.472,02
Pagamenti	3.887.886,63	31.428.963,90	35.316.850,53
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.689.239,09
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.689.239,09
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.689.239,09
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	230.890,02
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	230.890,02

L'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 determinato in euro 4.700.000,00, a fronte di esposizioni temporanee di tesoreria sono stati pagati euro 12.422,09 di interessi passivi

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 368.754,75 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 230.890,02 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.937.972,83, al lordo del F.P.V. e per euro 5.463.384,26 al netto del F.P.V. come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		21.459.389,76	21.119.628,28	37.741.203,23
Impegni di competenza		20.986.948,46	20.128.115,48	36.644.386,74
Saldo (avanzo) di competenza		472.441,30	991.512,80	1.096.816,49

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	36.262.472,02
Pagamenti	(-)	35.316.850,53
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	945.621,49
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	957.182,77
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	957.182,77
Residui attivi	(+)	5.873.288,74
Residui passivi	(-)	5.215.422,84
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	657.865,90
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		2.560.670,16

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

edam
PT

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	13.064.144,75	14.223.402,25	14.477.941,83
Entrate titolo II	1.556.165,88	854.823,98	1.304.715,81
Entrate titolo III	4.827.979,17	4.632.975,83	5.595.130,16
Totale titoli (I+II+III) (A)	19.448.289,80	19.711.202,06	21.377.787,80
DISAVANZO DI GESTIONE			57.559,70
Spese titolo I (B)	17.150.341,96	16.859.014,76	19.010.220,22
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.125.506,54	1.179.017,87	1.083.507,46
FPV di parte corrente finale (-)			188.608,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.172.441,30	1.673.169,43	1.037.892,42
FPV di parte corrente iniziale (+)			474.547,02
FPV di parte corrente finale (-)			0,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	474.547,02
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		32.000,00	1.368.864,27
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			0,00
Altre entrate			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	700.000,00	550.000,00	470.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	50.000,00	250.000,00	10.000,00
Altre entrate (AVANZO DI GESTIONE)	650.000,00	300.000,00	460.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	472.441,30	1.155.169,43	2.411.303,71

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	490.743,29	162.794,66	1.287.713,34
Entrate titolo V **	0,00		
Totale titoli (IV+V) (M)	490.743,29	162.794,66	1.287.713,34
Spese titolo II (N)	1.190.743,29	844.451,29	1.474.956,97
FPV parte spesa investimenti			285.980,57
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-700.000,00	-681.656,63	-473.224,20
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	700.000,00	550.000,00	470.000,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			482.635,75
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	131.656,63	411.656,63
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	891.068,18

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	950.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	950.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.680.751,99
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.680.751,99
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-730.751,99

Handwritten signature and initials

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo , di Euro 5.937.972,83, al lordo del F.P.V. e per euro 5.463.384,26 al netto del F.P.V.come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			743.617,60
RISCOSSIONI			36.262.472,02
PAGAMENTI			35.316.850,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.689.239,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.689.239,09
RESIDUI ATTIVI			9.818.144,74
RESIDUI PASSIVI			5.569.411,00
<i>Differenza</i>			4.248.733,74
<i>FPV per spese correnti</i>			188.608,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			285.980,57
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			5.463.384,26

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	545.497,70	1.659.127,00	5.463.384,26	
di cui:				
a) parte accantonata			3.371.055,15	
b) Parte vincolata	32.000,00	1.210.928,27	1.191.146,00	
c) Parte destinata	133.656,63	448.198,73	819.374,58	
e) Parte disponibile (+/-) *	379.841,07	0,00	81.808,53	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	912.660,54
vincoli derivanti da trasferimenti	86.863,12
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	191.622,34
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.191.146,00

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.357.555,15
accantonamenti per contenzioso	5.500,00
accantonamenti per indennità fine mandato	8.000,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.371.055,15

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
11b				
Residui attivi	8.212.966,06	4.394.556,93	3.944.856,60	126.447,47
Residui passivi	7.297.456,66	3.887.886,63	353.988,16	- 3.055.581,87

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Handwritten signature and initials on the right margin.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		37.741.203,23
Totale impegni di competenza (-)		36.644.386,74
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.096.816,49
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		216.916,69
Minori residui attivi riaccertati (-)		90.469,22
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.055.581,87
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.182.029,34
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.096.816,49
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.182.029,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.659.127,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		5.937.972,83


 EPM


VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	22.692.726,38
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	21.313.790,59
3 SALDO FINANZIARIO	1.378.935,79
4 SALDO OBIETTIVO 2015	33.175,79
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	33.175,79
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1.345.760,00

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.100.483,64	2.750.000,00	3.544.848,08
I.M.U. recupero evasione	600.000,00	1.200.000,00	950.000,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		1.421.838,05	1.431.217,15
Addizionale I.R.P.E.F.	2.710.000,00	2.710.000,00	2.710.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	307.180,98	325.000,00	325.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	21.000,00	10.000,00	23.279,24
Altre imposte			
Totale categoria I	6.738.664,62	8.416.838,05	8.984.344,47
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	3.163.000,00	3.163.000,00	3.150.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	3.163.000,00	3.163.000,00	3.150.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	12.812,80	6.668,42	15.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	3.149.667,33	2.636.895,78	2.328.597,36
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	3.162.480,13	2.643.564,20	2.343.597,36
Totale entrate tributarie	13.064.144,75	14.223.402,25	14.477.941,83

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva i seguenti risultati :

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	950.000,00	950.000,00	100,00%	787.977,30	82,94%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	
Totale	950.000,00	950.000,00	100,00%	787.977,30	82,94%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.729.996,16	100,00%
Residui riscossi nel 2015	249.553,52	14,43%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.480.442,64	85,57%
Residui della competenza	162.022,70	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
432.707,00	100.090,07	1.213.097,94

Non sono stati destinati contributi per permesso di costruire al finanziamento della spesa del titolo I .
Tutti gli accertamenti sono stati incassati.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Handwritten signature and initials:
em
P

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.280.722,88	124.857,62	358.012,08
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	229.700,00	424.875,04	584.726,12
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	45.743,00	305.091,32	361.977,61
Totale	1.556.165,88	854.823,98	1.304.715,81

PT
edw
12

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	3.718.691,16	3.904.669,55	4.797.134,05
Proventi dei beni dell'ente	425.386,17	350.468,72	340.131,86
Interessi su anticip.ni e crediti	13.044,62	6.232,39	1.930,40
Utili netti delle aziende	39.512,55	39.512,05	46.098,34
Proventi diversi	631.344,67	332.093,12	409.835,51
Totale entrate extratributarie	4.827.979,17	4.632.975,83	5.595.130,16

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	336.937,83	436.159,61	-99.221,78	77,25%	
Impianti sportivi	60.000,00	100.545,35	-40.545,35	59,67%	
Centri estivi	11.354,85	18.548,00	-7.193,15	61,22%	
Attività parascolastiche	45.000,00	49.120,20	-4.120,20	91,61%	
Mense scolastiche	1.161.000,00	1.463.234,27	-302.234,27	79,34%	
Uso locali riunioni non istituzionali	10.000,00	14.696,95	-4.696,95	68,04%	
Interventi anziani	108.004,00	193.173,85	-85.169,85	55,91%	
Totali	1.732.296,68	2.275.478,23	-543.181,55	76,13%	87,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	1.514.934,33	1.714.998,68	2.550.000,00
riscossione	1.414.998,68	1.399.751,59	1.093.208,74
%riscossione	93,40	81,62	42,87

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
25	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	2.550.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.221.473,40
entrata netta	1.328.526,60
destinazione a spesa corrente vincolata	654.263,30
Perc. X Spesa Corrente	49,25%
destinazione a spesa per investimenti	10.000,00
Perc. X Investimenti	0,75%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	315.182,74	100,00%
Residui riscossi nel 2015	315.182,74	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.456.791,26	
Residui totali	1.456.791,26	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 4.160.41 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: nuove assegnazioni di locali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Handwritten signature and initials:
 [Signature]
 [Initials]

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	2.332,60	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.332,60	100,00%	
Residui della competenza	10.520,93		
Residui totali	12.853,53		


 em


Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	4.583.092,91	4.270.302,63	4.163.059,01
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	406.456,10	415.153,55	433.401,92
03 -	Prestazioni di servizi	9.209.942,93	9.183.727,09	9.267.933,17
04 -	Utilizzo di beni di terzi	478.950,00	430.408,09	451.798,35
05 -	Trasferimenti	1.097.985,54	1.344.977,83	1.992.460,99
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	930.497,03	864.019,54	773.109,65
07 -	Imposte e tasse	295.417,45	311.327,53	247.705,14
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	148.000,00	39.098,50	1.680.751,99
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		17.150.341,96	16.859.014,76	19.010.220,22

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

29

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	4.771.107,81	4.163.059,01
spese incluse nell'int.03	150.192,78	80.184,75
irap	276.034,98	247.000,00
altre spese incluse		
Totale spese di personale	5.197.335,57	4.490.243,76
spese escluse	364.770,41	153.834,11
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	4.832.565,16	4.336.409,65
Spese correnti		19.010.220,22
Incidenza % su spese correnti		22,81%



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.932.059,01
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	33.000,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	28.000,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.140.000,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	30.000,00
13	IRAP	247.000,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	41.817,27
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	38.367,48
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	4.490.243,76

Handwritten signature and initials.

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	38.367,48
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	104.212,24
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	9.415,00
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	1.839,39
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	153.834,11

Non ricorre la fattispecie di estinzione di organismi partecipati relativamente all'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2015.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 1 giugno 2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	123	120	121
spesa per personale	4.583.092,91	4.270.302,63	4.163.059,01
spesa corrente	17.150.341,96	16.859.014,76	19.010.220,22
Costo medio per dipendente	37.260,92	35.585,86	34.405,45
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,72%	25,33%	21,90%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	422.457,40	423.467,08	425.543,00
Risorse variabili	80.937,72	67.002,37	118.480,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-47.966,31	-64.506,42	-64.506,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			0,00
Totale FONDO	455.428,81	425.963,03	479.517,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)		11.371,11	12.328,00

L'organo di revisione precedente ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione precedente ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stato aumentato per euro 123.844,71 alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	62.098,50	80,00%	12.419,70	9.753,79	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.906,00	50,00%	953,00	953,00	0,00
Formazione	38.415,71	50,00%	19.207,86	11.804,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.309,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non rientra nella fattispecie di spese impegnate nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 773.109,65 .

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

L'ente non rientra nella fattispecie di spesa impegnata per acquisto immobili nei limiti disposti dall'art.1,

comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'ente non rientra nella fattispecie di spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Oneri straordinari della gestione

Si prende atto che l'importo 1.680.751,99 è stato destinato alla definizione del procedimento di mediazione relativo alla vertenza con la banca Monte Paschi di Siena che si è concluso con una transazione fra le parti per un importo complessivo di euro 1.650.000,00.

EDM
PZ

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. scegliendo tra le diverse modalità il **metodo ordinario**.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2010/2014 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% può ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	3.267.599,96
Metodo ordinario pieno	3.357.555,15
media semplice e dei rapporti	2.056.863,56
media ponderata	29.742,48
totale accantonamento	1.270.949,11
Metodo ordinario ridotto (36%)	1.208.719,85
media semplice	740.470,88
totale accantonamento	457.541,68
media ponderata	10.707,29
Importo effettivo accantonato	3.357.555,15

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 5.500,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non sussiste la fattispecie relativa al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 8.000,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato e di quanto accantonato in sede di riaccertamento straordinario dei residui.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	5,803%	5,827%	4,19%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	15.160.164,91	14.162.875,59	16.618.751,51
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.125.506,54	-1.307.235,09	-1.083.507,46
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	128.217,22	3.763.111,01	0,00
Totale fine anno	14.162.875,59	16.618.751,51	15.535.244,05

Con riferimento all'esercizio 2014 si precisa che nella voce altre variazioni deve intendersi il subentro del mutuo assunto dalla società partecipata Progetto Cesano s.r.l., già garantito dall'ente, per effetto liquidazione della suddetta società partecipata 100%. La quota capitale di euro 128.217,22 è stata portata a rettifica alla quota capitale dell'annualità 2014

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	930.497,03	864.019,54	769.675,19
Quota capitale	997.289,32	1.179.017,87	1.083.507,46
Totale fine anno	1.927.786,35	2.043.037,41	1.853.182,65

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non rientra nella fattispecie

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Flotta aziendale	Contratto di noleggio stipulato con società ALD Automotive	31/12/2015	206.570,40

epm
ff

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 78 del 28/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.57 del 07/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 90.469,22

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 3.055.581,87

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause : diversa contabilizzazione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento straordinario dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato in sede di riaccertamento

dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

PT
erm
A

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				929.774,34	1.511.159,19	3.280.310,75	5.721.244,28
Titolo II					73.350,00	163.030,37	236.380,37
Titolo III		292.480,02	264.182,07	423.200,00	206.344,76	2.366.661,79	3.552.868,64
Tot. Parte corrente	0,00	292.480,02	264.182,07	1.352.974,34	1.790.853,95	5.810.002,91	9.510.493,29
Titolo IV							0,00
Titolo V	218.981,41						218.981,41
Tot. Parte capitale	218.981,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	218.981,41
Titolo VI			9.619,28	7.560,57	8.204,96	63.285,23	88.670,04
Totale Attivi	218.981,41	292.480,02	273.801,35	1.360.534,91	1.799.058,91	5.873.288,14	9.818.144,74
PASSIVI							
Titolo I				25.000,00	175.242,04	4.176.579,13	4.376.821,17
Titolo II						791.018,73	791.018,73
Titolo III							0,00
Titolo IV	98.459,24	3.670,00	21.344,88	25.372,60	4.899,40	247.824,98	401.571,10
Totale Passivi	98.459,24	3.670,00	21.344,88	50.372,60	180.141,44	5.215.422,84	5.569.411,00

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non rientra nella fattispecie nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 100.000,00

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) si è provveduto come segue:

- con risorse stanziare nella parte corrente alla voce oneri straordinari della gestione del bilancio di previsione 2016 per euro 100.000,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare seguenti servizi pubblici locali.

Non ricorre la fattispecie di società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente, mentre si conferma la pubblicazione trimestrale ed annuale sul sito, dell'indicatore dell'ente relativamente ai pagamenti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Handwritten signatures and initials on the right margin.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Ente ha predisposto il prospetto di conciliazione mediante il quale, partendo dai dati finanziari, sono stati determinati i dati economici attraverso la trasformazione delle entrate correnti accertate e delle spese correnti impegnate rispettivamente in ricavi e costi d'esercizio.

Mediante il prospetto di conciliazione sono state inoltre determinate le variazioni intervenute nel conto del patrimonio partendo dalle entrate accertate e dalle spese impegnate relative alla gestione in conto capitale.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del d.lgs. n. 267/00, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

CONTO ECONOMICO

Il Comune ha provveduto, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, alla compilazione del conto economico sulla base del relativo modello indicato dal DPR 194/96.

In esso sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo i criteri di competenza economica.

Nel corso dell'esercizio 2015 non è stato attivato alcun tipo di contabilità economica, le rilevazioni sono state effettuate tramite il prospetto di conciliazione in sede di rendiconto di gestione.

Le voci del conto, secondo la loro natura, sono riassunte come segue:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	19.217.438,83	19.529.642,20	21.133.521,06
B	Costi della gestione	17.412.138,68	17.269.008,88	17.904.770,43
	Risultato della gestione	1.805.300,15	2.260.633,32	3.228.750,63
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	39.512,55	19.976,02	46.098,34
	Risultato della gestione operativa	1.844.812,70	2.280.609,34	3.274.848,97
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-917.452,41	-857.787,15	-771.179,25
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	294.311,56	-795.367,14	-1.233.937,83
	Risultato economico di esercizio	1.221.671,85	627.455,05	1.269.731,89

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio è stato redatto secondo la configurazione prevista dal DPR 194/96.

Nello stesso sono rilevate le variazioni patrimoniali rispetto alla consistenza iniziale, intervenute sia per effetto della gestione finanziaria, sia a seguito di modifiche del patrimonio medesimo avvenute extra bilancio.

Il conto del patrimonio, in sintesi, è così rappresentato:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	245.344,45	40.711,42	-105.752,47	180.303,40
Immobilizzazioni materiali	50.224.340,56	670.217,41	-1.362.821,95	49.531.736,02
Immobilizzazioni finanziarie	3.806.077,77			3.806.077,77
Totale immobilizzazioni	54.275.762,78	710.928,83	-1.468.574,42	53.518.117,19
Rimanenze				0,00
Crediti	8.275.165,85	1.589.816,04	-46.837,15	9.818.144,74
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	743.617,60	945.621,49		1.689.239,09
Totale attivo circolante	9.018.783,45	2.535.437,53	-46.837,15	11.507.383,83
Ratei e risconti	69.848,27		462,57	70.310,84
				0,00
Totale dell'attivo	63.364.394,50	3.246.366,36	-1.514.949,00	65.095.811,86
Conti d'ordine	1.715.643,49	534.465,81	-1.459.090,57	791.018,73
Passivo				
Patrimonio netto	29.909.258,87		2.634.810,11	32.544.068,98
Conferimenti	11.254.570,95	983.535,61		12.238.106,56
Debiti di finanziamento	22.200.564,68	-102.814,23	-1.784.114,13	20.313.636,32
Debiti di funzionamento				0,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti	22.200.564,68	-102.814,23	-1.784.114,13	20.313.636,32
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	63.364.394,50	880.721,38	850.695,98	65.095.811,86
Conti d'ordine	1.715.643,49	534.465,81	-1.459.090,57	791.018,73

Si dà atto che:

- Nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie corrispondenti ai residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio;
- Nell'attivo del conto del patrimonio, nella voce "immobilizzazioni", sono confluite le somme pagate (competenza e residui) in conto capitale (Titolo 2° della spesa) riguardanti acquisizioni e realizzazioni di immobilizzazioni;

- I residui passivi del Titolo 2° della spesa sono confluiti nei conti d'ordine "impegni per opere da realizzare";

- I crediti ed i debiti di funzionamento corrispondono rispettivamente al complesso dei residui attivi ed ai residui passivi del Titolo 1°.

Con riferimento al patrimonio netto si prende atto che la differenza rispetto alla corrispondenza con il risultato economico è stata debitamente riconciliata con le risultanze delle operazioni relative al riaccertamento straordinario dei residui

E' indispensabile che l'ente provveda alla perfetta conservazione del patrimonio in quanto un costante controllo e una manutenzione tempestiva sono garanzia di economicità della gestione.

Si consiglia all'ente, al fine di ottenere il risarcimento di eventuali danni patrimoniali, di stipulare ed adeguare le polizze assicurative contro incendi, furti e responsabilità civile.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze
- il collegio osserva la necessità di accelerare le procedure di incasso al fine di migliorare la gestione finanziaria, riducendo l'ammontare dei residui attivi anche al fine di limitare il ricorso dell'anticipazione di cassa pertanto si suggerisce di razionalizzare le scadenze dei flussi di entrata.
- Di monitorare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi

RIPIANO DISAVANZO (eventuale)

.Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2015.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gianpaolo Piatti

Dott.ssa Demarziani Elena

Rag. Mauro Ferrari

